

# LIFESKILLS TRAINING LOMBARDIA SCUOLA PRIMARIA

## APPENDICE F



RETE DELLE **SCUOLE CHE  
PROMUOVONO SALUTE**  
LOMBARDIA

# Gruppo di lavoro regionale della Rete SPS "Estensione LST"

- È stato costituito nel dicembre 2015
- È composto da dirigenti e docenti degli istituti scolastici della Rete SPS, da Referenti degli UST e da operatori dei diversi servizi sociosanitari territoriali che fanno capo a DG Welfare;
- Ha il compito di lavorare al secondo adattamento italiano del LifeSkills Training program, con un'attenzione particolare:
  - all'integrazione del programma con il curriculum scolastico, le competenze di cittadinanza, la didattica, la programmazione verticale per competenze;
  - all'ampliamento delle tematiche di salute toccate dal programma stesso.



# Gruppo di lavoro regionale della Rete SPS "Estensione LST"

- Questi obiettivi rispondono a tre importanti esigenze espresse dalle scuole coinvolte nel programma LST Lombardia:
  - estendere le aree tematiche trattate attraverso il programma stesso;
  - pianificare azioni di promozione della salute, nelle scuole primarie all'interno di una programmazione verticale dell'offerta formativa;
  - programmare e realizzare un'offerta formativa per competenze, alla luce delle recenti indicazioni sui curricula scolastici e della "Buona Scuola" ex. L. 107/2015.



# Scopo e obiettivi

Estensione  
verticale

## Proporre il LST Program nelle scuole primarie



- Definire le premesse per realizzare il LST Primaria
- Sperimentare il LST in alcune scuole primarie all'interno di una programmazione verticale
- Adattare il programma LifeSkills Training alla scuola primaria italiana all'interno del curriculum verticale di ciascun Istituto Comprensivo



# Fase preliminare:

## Definire le premesse per realizzare il LST Primaria

- Definizione dei presupposti e delle condizioni necessarie per utilizzare e sostenere il LST nella scuola primaria:
  - Approfondimento del LST Primaria e delle specificità della scuola primaria
  - Identificazione delle caratteristiche del LST Primaria e della scuola primaria che supportano l'utilizzo del programma da parte della scuola e la sostenibilità del LST



# Agenda e contenuti

- **Conoscere il LST elementari**
- **Conoscere la scuola primaria:**
  - **Traguardi di competenze nelle scuole primarie** e in relazione ai traguardi precedenti e successivi, con particolare attenzione alle competenze di cittadinanza [→ Gr. LST e curriculum]
  - **Transizione / continuità educativa**, capire cosa viene proposto prima e cosa dopo
  - **Compiti di realtà / EAS nella scuola primaria**
  - **Cambiamenti in atto nella scuola**



importanza di considerare le caratteristiche del contesto per “pianificare interventi innovativi”



# Metodo di lavoro

- Lettura e approfondimento in sottogruppi e condivisione in plenaria
  - Compiti:
  - Conoscere i riferimenti principali della scuola primaria e della programmazione verticale per competenze
  - Leggere e interpretare tali documenti integrando lo sguardo della scuola e dei servizi socio-sanitari valorizzando la pluralità di sguardi
  - Individuare i collegamenti tra la programmazione e le attività scolastiche e il LST
  - Identificare ciò che può rappresentare una premessa per il LST



# Mandato scolastico

- Il mondo scolastico è in profonda **trasformazione** e vede nell'acquisizione di **competenze chiave** da parte degli studenti il fulcro dell'azione formativa della scuola
- È necessario proporre **compiti** che diano la possibilità agli studenti di aumentare le proprie competenze e di generalizzare le abilità e gli apprendimenti scolastici

## Linee guida certificazione competenze (allegate C.M.3/2015)





# Centralità della continuità

- Il tema della continuità educativa è fondamentale:
  - “Se dovessi condensare in un unico principio l’intera psicologia dell’educazione direi che il fattore più importante che influenza l’apprendimento sono le **conoscenze che lo studente già possiede**” (Ausebel, 1978)
- La continuità educativa è collegata al tema della:
  - **convivenza** e dell’accoglienza
  - **dispersione scolastica**
  - **uguaglianza** e del rispetto delle differenze
- Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado comporta numerosi **cambiamenti**
  - Maggior focus sulle **competenze disciplinari**
  - Meno utilizzo delle **metodologie** basate sull’esperienza



## Obiettivi scolastici e programmazione per competenze

- Connessioni tra saperi e programmazione per competenze
- Obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità
- Competenze chiave di cittadinanza e competenze disciplinari
- Competenze digitali



## Promozione della salute

- Superamento della promozione della salute su singolo comportamento e approccio globale
- Azione competente (*abilità di utilizzare la conoscenza e le proprie competenze per iniziare a cambiare la propria vita in relazione alla salute e al benessere*)
- Life skill
- Life skill



# Obiettivi scolastici e programmazione per competenze

# Promozione della salute

## Uso del corpo nell'apprendimento

- Permette di sviluppare competenze → • Permette di sviluppare le life skill
- Favorisce il rispetto delle regole e la convivenza → • Favorisce le relazioni sociali
- Previene la dispersione scolastica → • Promuove il benessere degli studenti con problemi di inserimento/adattamento nella scuola secondaria di I grado



# Obiettivi scolastici e programmazione per competenze

## LST

- Obiettivi di apprendimento → • Obiettivi LST
- Abilità del docente per la programmazione didattica per competenze (atteggiamento di ascolto, esercizio all'osservazione, partecipazione discreta, azione di tutoring, finalità diagnostico – interpretativa) → • 4 abilità di insegnamento del LST (facilitare la discussione, gestire le attività, proporre e analizzare simulazioni comportamentali, dare e ricevere feed-back)
- Metodo sui compiti di realtà/EAS → • Metodo LST



# Compiti di realtà/EAS e metodo LST

- Questi due metodi sono molto vicini tra di loro in quanto si basano sugli stessi presupposti
- Occorre però ragionare sulle modalità con cui integrare i vincoli richiesti nel LST con la libertà e l'apertura proposta dal metodo EAS/compiti di realtà
- Attraverso i compiti di realtà/EAS è possibile applicare le life skill apprese durante il LST in altri contesti, arricchire le unità di lavoro e garantire la continuità nel tempo nel potenziamento delle life skill



# Premesse per il LST

- Un progetto di promozione delle competenze trasversali nella scuola primaria può:
  - determinare un buon **coinvolgimento degli insegnanti**
  - avere ricadute sul gruppo e sul **clima** di classe con miglioramento del rapporto docente - alunno
  - facilitare l'**espressione** degli studenti
  - rappresentare una buona occasione per alunni con difficoltà di apprendimento e disagio sociale
  - favorire il rispetto delle **regole** sul rispetto e la socialità
  - consentire **trasferibilità** di abilità di insegnamento nelle discipline curriculari
- Il LST può facilitare il **passaggio** dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado
- La scuola primaria è un contesto adatto per la **fase di sviluppo** degli studenti e per la **flessibilità del curriculum**
- Il LST accoglie i **principi fondamentali** della Rete delle Scuole che Promuovono Salute: equità, inclusione, empowerment, democrazia



# Esito Fase Preliminare

**Sperimentare il LST in alcune scuole primarie** all'interno di una programmazione verticale che integri le attività proposte nella scuola secondarie di I grado con il ciclo precedente.

- Il LST può facilitare il **passaggio** dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado
  - La scuola primaria è un contesto adatto per la **fase di sviluppo** degli studenti e per la **flessibilità del curriculum**
- 
- ✓ il gruppo non ha il compito di progettare un nuovo programma per le scuole primarie né di adattare quello delle scuole medie;
  - ✓ il programma LST elementari è già stato sviluppato e validato dal gruppo del prof. Botvin;
  - ✓ Regione Lombardia ha acquisito i diritti per l'utilizzo in Lombardia e in Italia.



# Fase preparatoria

## Progettazione dei materiali operativi e della sperimentazione:

- Traduzione dei manuali
- Revisione dei manuali e primo adattamento
- Definizione dei criteri di adesione per le scuole
- Preparazione dei materiali operativi (presentazione per scuole, moduli di adesione, ecc.)
- Progettazione del percorso di formazione e accompagnamento e degli strumenti di valutazione





# Adattamento dei materiali nei laboratori

- Lavoro sulle traduzioni delle unità attraverso griglie di lettura per l'identificazione di:
  - Big Ideas
  - Abilità, Conoscenze, Valori
  - Comportamenti Funzionali
  - Simulazioni Comportamentali
  - Lavoro individuale/in gruppo/con le famiglie
  - Collegamento a compiti evolutivi
- Individuazione differenze culturali e di contesto (target, modalità organizzativa scuola primaria)
- Proposte di adattamento



# **Adattamento dei materiali**

## **Gruppo Coordinamento Editoriale**

- **ATS Milano Città Metropolitana e ATS Brescia:**
  - Raccolta delle indicazioni dai laboratori
  - Raccolta delle indicazioni dall'esperienza bresciana
  - Redazione dei materiali



# Criteri per adesione IC alla sperimentazione

- Criteri per l'individuazione delle Scuole per sperimentazione:
  - IC che già usano LST
  - Scuole coinvolte nel Gruppo Estensione LST
  - Scuole rete SPS
  - Scuole con curriculum verticale
  - Stabilità Dirigente S
  - Percentuale sezioni coinvolte sul totale
- Tempi: 3 anni di sperimentazione
- Disponibilità a partecipazione al processo: formazione, monitoraggio, accompagnamento del processo



# Strategie riconoscimento impegno docenti

- Partecipazione dell'insegnante = 1 unità formativa di 25 ore – 1CFU (formazione+preparazione+lavoro sul campo)
- Formalizzazione nel piano nazionale annuale della formazione a inizio anno e certificazione a fine anno (legge 107) (9 priorità nazionali per la formazione)
- Certificata dalla scuola con ATS
- Riconoscimento economico come compenso accessorio da fondo di istituto



# Strategie riconoscimento impegno operatori

- Formalizzazione coinvolgimento
- Accreditalamento ECM parti del percorso
- Supporti logistici



# Elenco scuole partecipanti

ATS	Codice IC	Denominazione IC	Denominazione PLESSO	COMUNE
BRIANZA	MIIC88300Q	IC di Muggio', via 1 Maggio	Primaria - Anna Frank	MUGGIO'
			Primaria - Casati	MUGGIO'
	MIIC84800C	IC di Seregno, via Pacini	Primaria - Rodari	SEREGNO - LOCALITA' SAN CARLO
	MIIC8F5006	Secondo IC	Primaria - Moro	LISSONE
BERGAMO			Primaria - S. Mauro	LISSONE
	BGIC83100C	IC di Calcinate	Primaria - Calcinate	CALCINATE
			Primaria - Cavernago	CAVERNAGO
			Primaria - Mornico Al Serio	MORNICO AL SERIO
			Primaria - Palosco	PALOSCO
BRESCIA	BSIC849006	IC di Carpenedolo	Primaria - Carpenedolo	CARPENEDOLO
	BSIC85900R	IC di Lograto	Primaria - Berlingo	BERLINGO
			Primaria - Lograto	LOGRATO
			Primaria - Macclodio	MACCLODIO
	BSIC82400T	IC di Lonato del Garda	Primaria - Don Milani	LONATO DEL GARDA
	BSIC851006	IC di Nuvolento	Primaria - Paitone	PAITONE
INSUBRIA	BSIC851006	IC di Nuvolento	Primaria - Serle	SERLE
	VAIC83200R	Campo dei Fiori	Primaria - C. Pedotti	LUVINATE
			Primaria - Sant'Agostino	CASCIAGO
	VAIC86800G	G. Carducci	Primaria - San Benedetto	GAVIRATE - FRAZ. VOLTORRE
	COIC81300N	IC Como Prestino	Primaria - Marco Enrico Bossi	COMO - LOCALITA' BRECCIA
	COIC83600A	IC di Fino Mornasco	Primaria - Luisago	LUISAGO
	COIC824004	IC di Inverigo	Primaria - Luigi Cagnola	INVERIGO - LOCALITA' VILLA ROMANO'
	VAIC87100B	Varese 4 - A. Frank	Primaria - G. Marconi	VARESE - RIONE BIZZOZERO
			Primaria - G. Parini	VARESE - RIONE GIUBIANO
			Primaria - U. Foscolo	VARESE
MILANO C.M.	MIIC8C1003	Borsi	Primaria - G. Borsi - Viscontini	MILANO
			Primaria - I. Nievo - Silla	MILANO
			Primaria - via Cilea	MILANO
			Primaria - via Visconti	MILANO



# Elenco scuole partecipanti

ATS	Codice IC	Denominazione IC	Denominazione PLESSO	COMUNE
MONTAGNA	SOIC808001	IC di Grosio	Primaria - Grosio	GROSIO
PAVIA	PVIC801001	IC di Chignolo Po	Primaria - Chignolo Po	CHIGNOLO PO
			Primaria - Corteolona	Corteolona
			Primaria - Pieve Porto Morone	Pieve Porto Morone
			Primaria - Monticelli Pavese	Monticelli Pavese
			Primaria - Santa Cristina	Santa Cristina
VAL PADANA	MNIC82700X	IC di Castelluccio	Primaria - Campitello	MARCARIA - FRAZ. CAMPITELLO
			Primaria - Castelluccio	CASTELLUCCHIO
			Primaria - Rodigo	RODIGO
			Primaria - Gabbiana	MARCARIA - FRAZ. GABBIANA
			Primaria - M. Ai Caduti di Marcaria	MARCARIA
			Primaria - Rivalta	RODIGO - FRAZ. RIVALTA
	MNIC81400T	IC di Marmirolo	Primaria - Marmirolo	MARMIROLO
			Primaria - Pozzolo	MARMIROLO - FRAZ. POZZOLO
	CRIC81900Q	Visconteo	Primaria - A. Anzio	PANDINO
			Primaria - Domenico Invernizzi	PANDINO
			Primaria - G. Pascoli	PALAZZO PIGNANO
			Primaria - Ottaviano Marazzi	PALAZZO PIGNANO



# Fase attuativa

## Sperimentazione di LST Primaria in 20 IC di tutta la Regione

- Costituzione di un gruppo di lavoro operativo composto dai formatori locali: docenti di scuola secondaria di I grado degli IC aderenti e operatori ATS esperti di LST
- Coinvolgimento Dirigenti Scolastici degli IC aderenti e referenti dei programmi regionali delle ATS
- Laboratorio regionale di progettazione della formazione
- Incontri di monitoraggio/accompagnamento regionale
- Formazione docenti Scuola Primaria a livello locale
- Incontri di monitoraggio/accompagnamento locali





# Il percorso di adattamento LST Lombardia Scuola Primaria

## OBIETTIVO:

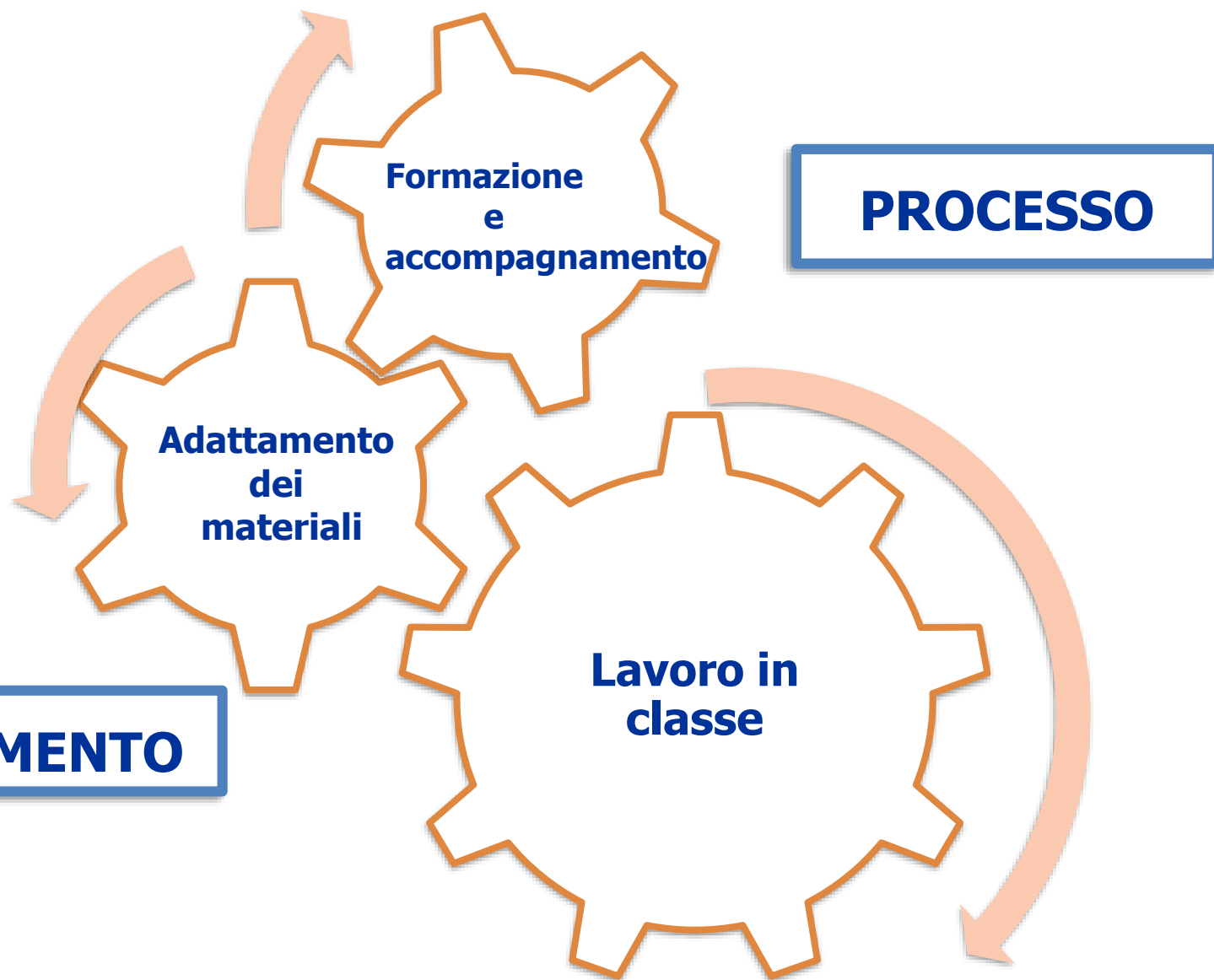
Adattare il programma LifeSkills Training alla scuola primaria italiana all'interno del curriculum verticale di ciascun Istituto Comprensivo

## Due componenti dell'adattamento:

- lo **STRUMENTO**: i materiali, le unità di lavoro, le schede di monitoraggio
- il **PROCESSO**: formazione congiunta, accompagnamento del lavoro in classe



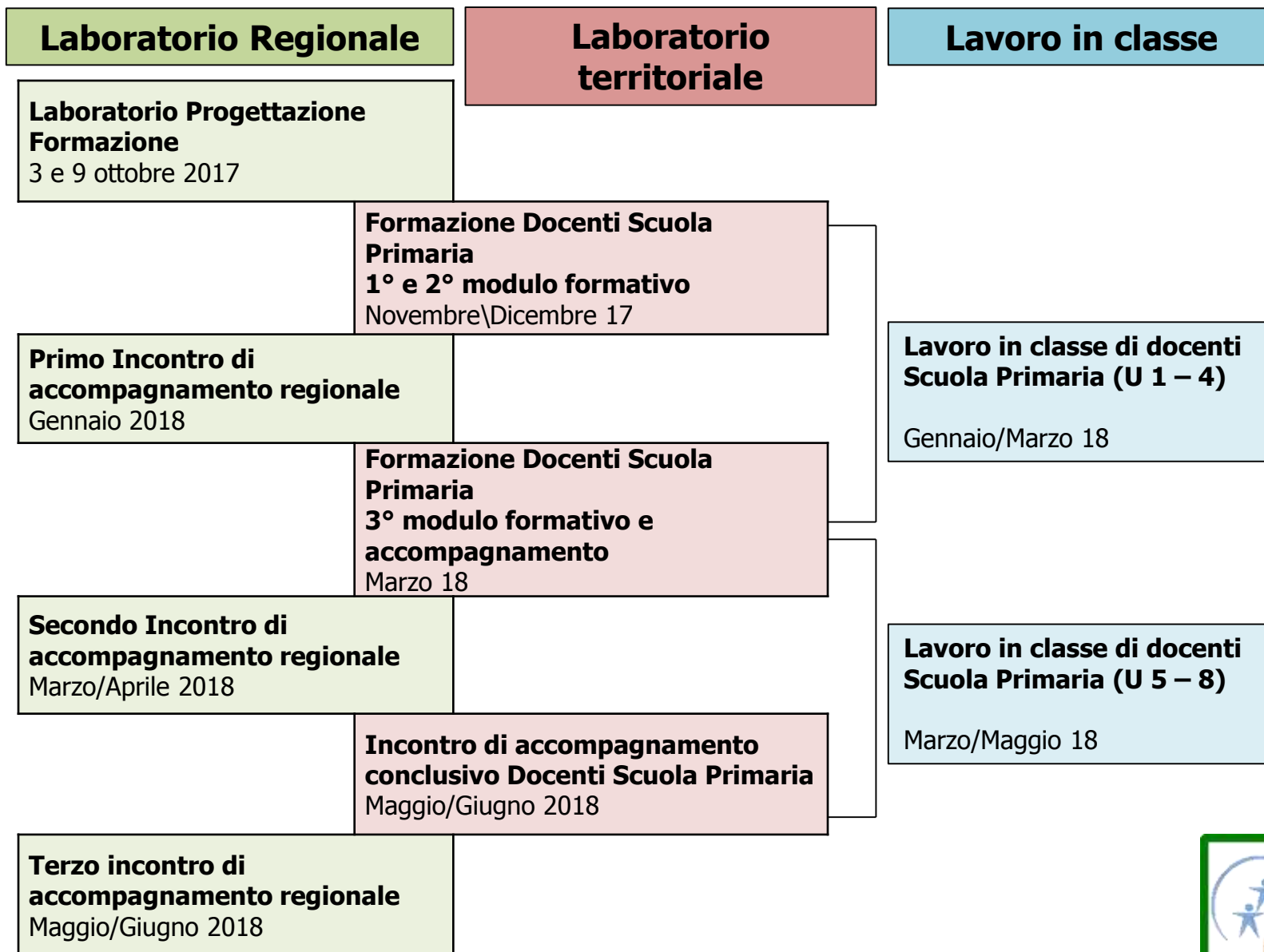
# Componenti del percorso di adattamento



# Le fasi della sperimentazione



# Struttura del percorso a.s. 2017-18

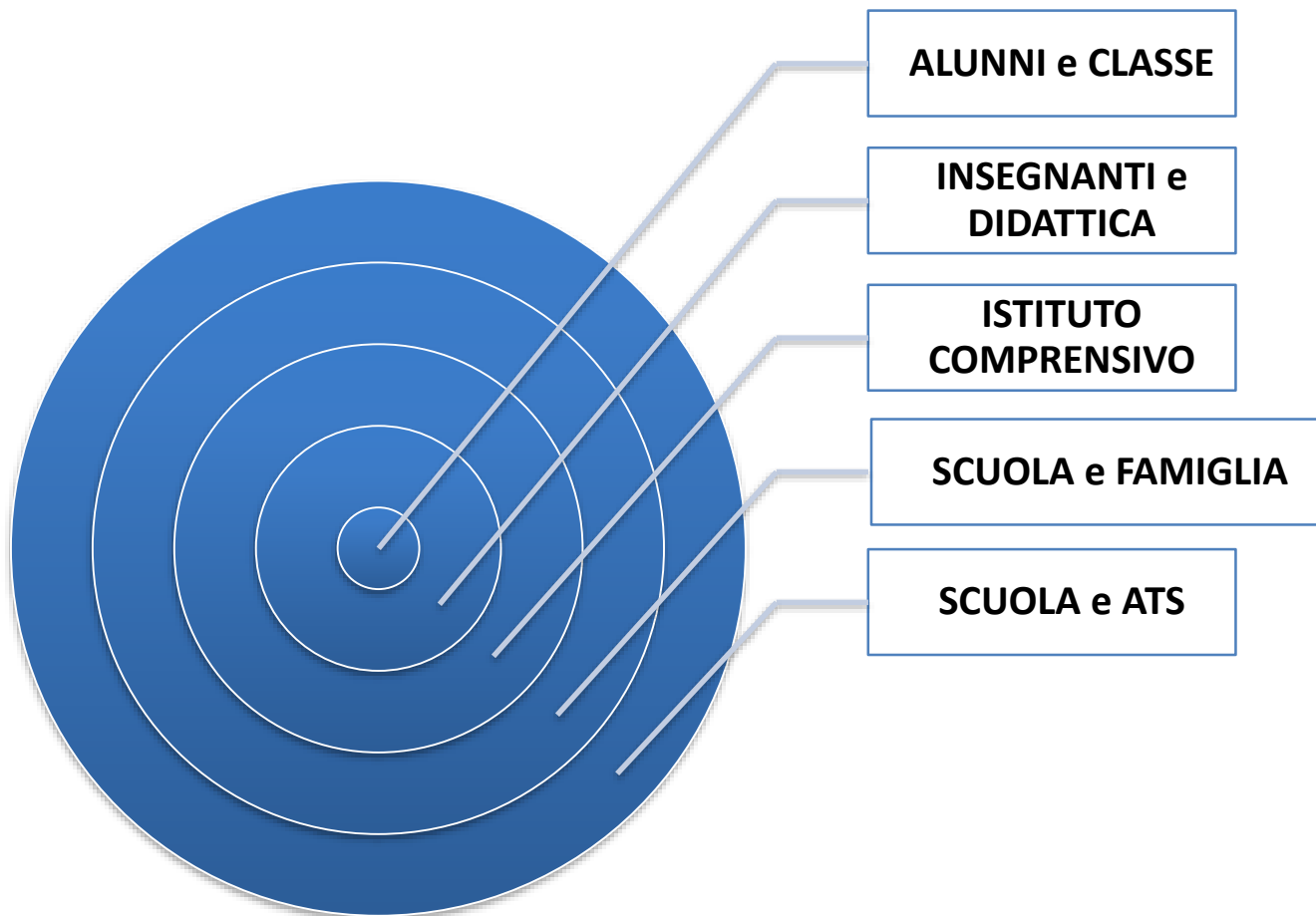


# I numeri a.s. 2017-18

ATS	SCUOLE (IC)	SCUOLE (PLESSI)	CLASSI	INSEGNANTI PRIMARIA FORMATI
<b>BERGAMO</b>	1	4	11	18
<b>BRESCIA</b>	4	6	10	15
<b>BRIANZA</b>	3	5	16	43
<b>INSUBRIA</b>	6	9	11	35
<b>MILANO C.M.</b>	1	3	3	8
<b>MONTAGNA</b>	1	1	2	16
<b>PAVIA</b>	1	5	6	22
<b>VALPADANA</b>	3	12	17	60
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>45</b>	<b>76</b>	<b>217</b>



# Livelli di impatto del percorso di adattamento LST Primaria regionale



**PERCORSO DI  
ADATTAMENTO**



# «Novità» da accompagnare

- Esperienza di **co-conduzione della formazione**: insegnanti scuola secondaria e operatori ATS
- Coinvolgimento della **famiglia**: comunicazione, alleanza e estensione della pratica
- **Integrazione e adattamento** di LST Primaria rispetto a didattica e curriculum



# Esiti a.s. 2017-18

## **STRUMENTO**

Revisione MATERIALI  
CLASSE TERZA

Appendice MANUALE

Primo adattamento  
MATERIALI CLASSE  
QUARTA

## **PROCESSO**

Ipotesi di nuovi  
strumenti

Condivisione di proposte  
di lavoro





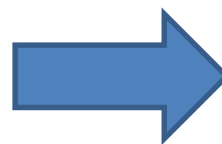
# Dagli incontri di accompagnamento 2017-2018

Incontri di accompagnamento (gennaio, aprile, giugno 2018)



Analisi punti di forza, criticità e proposte:

- FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DOCENTI
- RICADUTE SULL'ISTITUTO COMPRENSIVO
- RAPPORTO CON LE FAMIGLIE



***QUALI  
PROPOSTE DI  
LAVORO?***



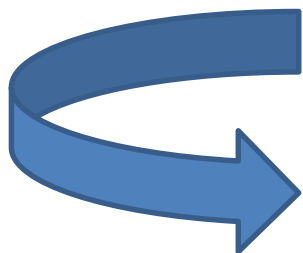
# FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DOCENTI

ASPETTI DEL PROGETTO CHE HANNO FUNZIONATO BENE	ASPETTI DEL PROGETTO CHE SI SONO RIVELATI CRITICI	PROPOSTE E POSSIBILI AGGIUSTAMENTI
<b>Co-conduzione</b> docenti/operatori e scambio di competenze professionali	<b>Difficoltà a individuare momenti utili alla formazione</b> durante la settimana	<b>Anticipare</b> l'inizio del progetto a settembre\ottobre
<b>Incontri di preparazione</b>	<b>Ritardo</b> nella formazione e nella consegna dei materiali	<b>Coinvolgere più docenti nella formazione</b>
Impiego del <b>sabato mattina</b> (in particolare per i docenti) o i <b>pomeriggi di programmazione della primaria</b> per la formazione	<b>Mancanza di un riconoscimento pecuniario per gli insegnanti</b>	Avere <b>più flessibilità</b> nell'organizzazione dei tempi della formazione (es. più incontri da meno ore)
<b>Eterogeneità o Omogeneità</b> del gruppo di formazione rispetto all'Istituto di Provenienza favorisce lo scambio	<b>Preoccupazione</b> rispetto al carico di lavoro e alla novità del progetto	Inserire pacchetto formativo in SOFIA
Utilizzo di una <b>metodologia attiva</b> durante la formazione		Programmare un <b>docenti delle medie e della primaria per favorire continuità del progetto</b>
<b>Materiali adeguati</b>		



# FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DOCENTI

## *proposte di lavoro*



- Materiali già disponibili
- Tempi di Formazioni e accompagnamenti regionali
- Possibilità di formare nuovi docenti tutor
- Tabella verticale per l'adattamento

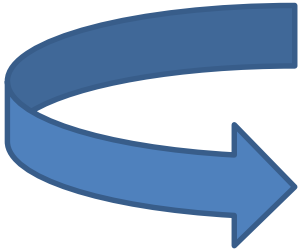
# RICADUTE SULL'ISTITUTO COMPRENSIVO

ASPETTI DEL PROGETTO CHE HANNO FUNZIONATO BENE	ASPETTI DEL PROGETTO CHE SI SONO RIVELATI CRITICI	PROPOSTE E POSSIBILI AGGIUSTAMENTI
Coinvolgimento stabile del <b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Scarso coinvolgimento degli altri insegnanti</b> della scuola primaria <b>e mancanza di confronto con quelli della secondaria</b>	Istituzione di un gruppo stabile, composto da docenti della primaria e della secondaria, che costituisca una <b>"commissione LST"</b> stabile all'interno dell'Istituto
Condivisione della progettualità con il <b>Consiglio d'Istituto</b>		<b>Istituzione di momenti di confronto tra interlocutori diversi</b> (docenti; docenti\DS; Referenti SPS\Referenti ATS o ASST)
Formazione di tutti gli insegnanti della Scuola Primaria		
<b>Condivisione dell'esperienza con gli insegnanti delle altre classi</b> (sperimentali e non)		



# RICADUTE SULL'ISTITUTO COMPRENSIVO

## *proposte di lavoro*



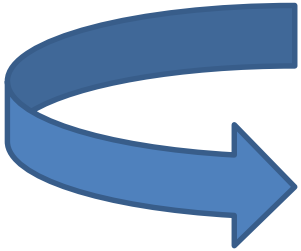
- Indicazioni per il secondo anno per i Dirigenti Scolastici
- Modulo di adesione regionale formalizzato
- Tabella verticale per l'adattamento
- Documento allineamento da Lab. Estensione

# RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

ASPETTI DEL PROGETTO CHE HANNO FUNZIONATO BENE	ASPETTI DEL PROGETTO CHE SI SONO RIVELATI CRITICI	PROPOSTE E POSSIBILI AGGIUSTAMENTI
Condivisione delle <b>lettere</b>	Il <b>ritardo</b> nei tempi non ha permesso di fissare un incontro iniziale con le famiglie	<b>Personalizzazione delle lettere alle famiglie</b>
A inizio anno inviare lettera\fare incontro di <b>presentazione del progetto ai genitori</b> . Meglio se <u>coinvolgere anche operatori ATS\ASST e insegnanti della secondaria</u>	<b>Difficoltà per i genitori stranieri</b> nel presenziare agli incontro o nella lettura delle lettere a casa	Sfruttare il momento di elezione dei rappresentanti di classe per presentare il progetto ai genitori
Momento di <b>restituzione finale</b> che coinvolga anche gli alunni		Realizzazione di <b>lettere per i futuri alunni</b> della prima classe della scuola secondaria di primo grado in ottica di <b>continuità</b>
		Prevedere incontro di restituzione finale
		<b>Tradurre le lettere</b> per i genitori in <b>altre lingue</b>
		Utilizzare la tecnica del <b>World Cafè</b> durante l'incontro di <b>restituzione finale</b>

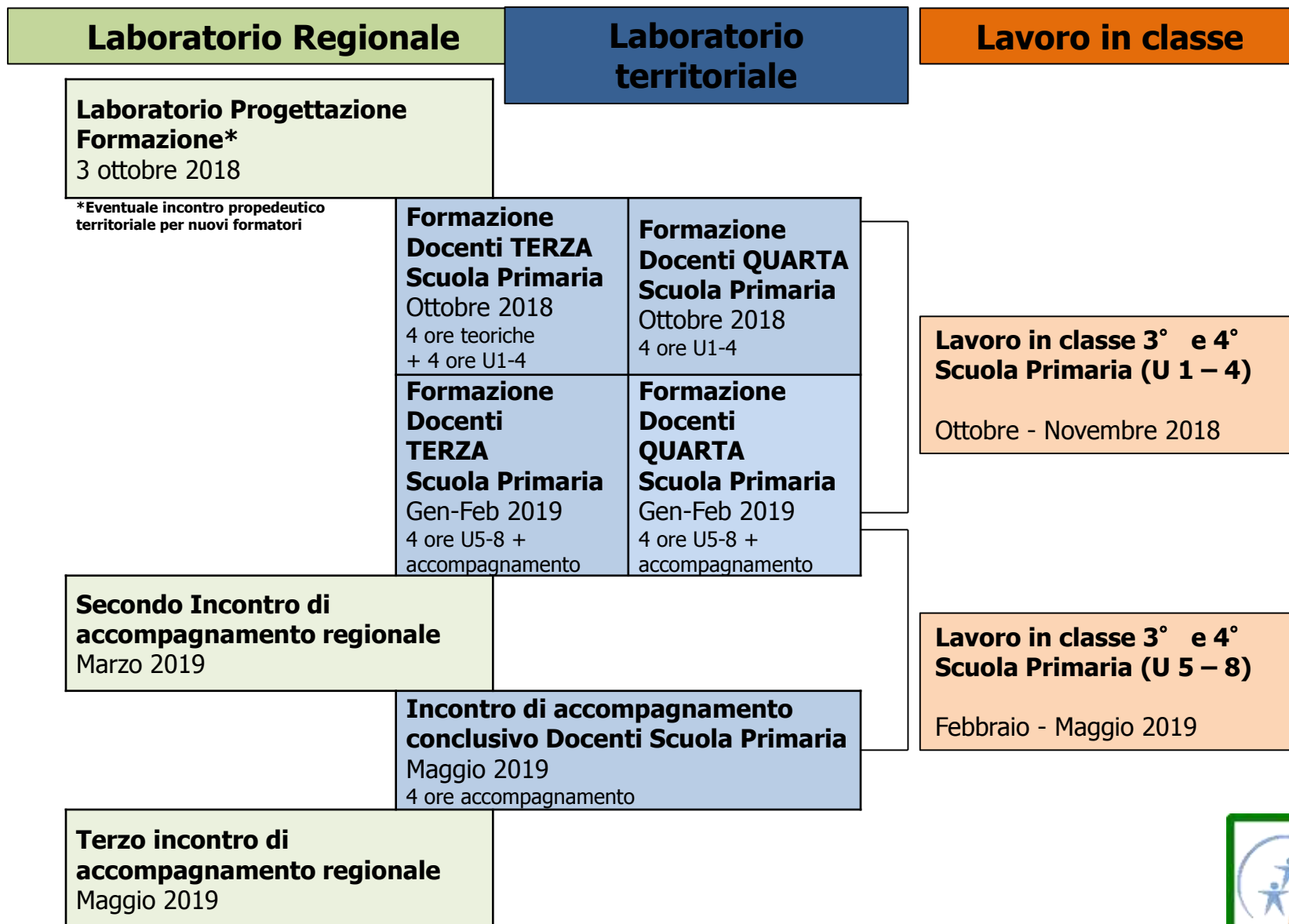


## RAPPORTO CON LE FAMIGLIE *proposte di lavoro*



- Presentazione del progetto alle famiglie
- Momento di restituzione finale
- Disponibilità degli operatori

# Struttura del percorso a.s. 2018-19





# Formatori Laboratorio Regionale

Impegno per i docenti-formatori:

- 7 ore formazione Regionale a Milano in ottobre 2018
- 4 ore primo accompagnamento in marzo 2019
- 4 ore secondo accompagnamento in maggio 2019
- XX ore raccordo ATS e preparazione formazione ai docenti nell'anno
- 16 ore formazione e accompagnamento classi terze nell'anno
- 12 ore formazione e accompagnamento classi quarte nell'anno



# Docenti Laboratorio Territoriale

Impegno per i docenti primaria :

## Classi terze:

- 12 ore formazione a scuola (4 intro Ist, 4 unità 1-4, 4 unità 5-8)
- 4 ore accompagnamento conclusivo a scuola
- 24 ore di attività in classe
- XX ore preparazione, monitoraggio attività, allineamento competenze, lettera famiglie

## Classi quarte:

- 8 ore formazione a scuola (4 unità 1-4, 4 unità 5-8)
- 4 ore accompagnamento conclusivo a scuola
- 24 ore di attività in classe
- XX ore preparazione, monitoraggio attività, allineamento competenze, lettera famiglie



# I numeri a.s. 2018-19

ATS	SCUOLE (IC)	SCUOLE (PLESSI)	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE
<b>BERGAMO</b>	1	4	9	11
<b>BRESCIA</b>	4	6	10	10
<b>BRIANZA</b>	3	5	16	16
<b>INSUBRIA</b>	6	9	11	11
<b>MILANO C.M.</b>	1	4	3	3
<b>MONTAGNA</b>	1	1	2	2
<b>PAVIA</b>	1	5	7	5
<b>VALPADANA</b>	3	12	15	15
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>46</b>	<b>73</b>	<b>73</b>



# PROSSIMI PASSI

## Adattamento a.s. 2018-19

Livello 1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sperimentazione del secondo adattamento rivisto a partire dei feedback del primo anno</li></ul>
Livello 2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Revisione a partire da feedback dalla sperimentazione</li></ul>
Livello 3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Traduzioni unità</li><li>• Primo adattamento</li></ul>
<i>A tutti i livelli</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Integrazione con quanto emerso dal laboratorio Estensione LST</li><li>• Adattamento e integrazione con feedback sperimentazione</li><li>• Raccolta materiali manuale formatori</li><li>• Confronto con autori USA</li></ul>



# Verticalità e rinforzo

«...rinforzo delle abilità e competenze riconosciute anche come fattori predisponenti all'apprendimento...

Rafforzamento attraverso la pratica di quanto già appreso...

Il Programma inoltre è progettato in prospettiva verticale, considerando la possibilità che gli studenti continuino a lavorare con LifeSkills Training anche durante la scuola secondaria di primo grado.»



# Adattamento e revisione dello strumento

*Incontri di  
monitoraggio*

*Incontri di  
monitoraggio*

*Processo orientato di  
revisione dei materiali*

*Schede di  
monitoraggio*

# Strumento Prodotti

Livello 1 – Terza primaria – rivisti a partire dal primo anno di sperimentazione

- Manuale dell'insegnante (in alcune sue parti)
- Guida dello Studente (in alcune sue parti)
- **Appendice al Manuale dell'Insegnante:** raccolta di indicazioni bibliografiche, sitografiche e filmografiche utili all'implementazione del programma, inoltre propone attività ad integrazione o in alternativa a quelle presenti nel manuale

Livello 2 – Quarta primaria - In progress...

- Manuale dell'insegnante (in alcune sue parti)
- Guida dello Studente (in alcune sue parti)



# LST Primaria – unità di lavoro in progress..

	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA
Unità 1	Autostima: le cose che so fare	Autostima: essere unici
Unità 2	Prendere decisioni: fa' la cosa giusta!	Prendere decisioni: cosa mi influenza?
Unità 3	Pubblicità e pensiero critico: sarà vero?	Sano e non sano: abitudini e conseguenze
Unità 4	Gestione delle emozioni: le cose che sento	Pubblicità e pensiero critico: consumatori consapevoli?
Unità 5	Gestione dello stress: cosa posso fare per calmarmi	Gestione dello stress: buono o cattivo?
Unità 6	Abilità comunicative: le parole per dire come sto	Abilità comunicative: comunicare senza parole
Unità 7	Abilità sociali: faccio amicizia	Abilità sociali: stare bene con gli amici
Unità 8	Assertività: affermare se stessi	Assertività: farsi valere





# Manuale dell'Insegnante

## CLASSE QUARTA

Nel manuale di quarta questa **introduzione** è stata aggiornata con i materiali sviluppati nel laboratorio estensione



# Pensiero critico e generalizzazione

Al termine delle simulazioni comportamentali e di alcune attività previste delle Unità di lavoro sono proposte le Quattro domande per concludere per riassumere, analizzare ed esplicitare quanto appreso in seguito a discussioni o pratica di abilità:

- OSSERVARE: Cosa hai notato durante la simulazione? Cosa hai pensato, provato, sentito?
- ANALIZZARE: Cosa ha funzionato e perché? Cosa non ha funzionato e perché? Perché è successo una cosa di questo tipo?
- PREDIRE: Cosa succederebbe se...? Quali conseguenze potrebbero esserci? Cosa potrebbe succedere dopo?
- SUGGERIRE: Quali possono essere altre possibili scelte/opzioni? Come puoi utilizzare quanto appreso?



# Idee per l'integrazione del Curriculum

“Appunti per l'integrazione del Unità”:

- Al termine di ogni Unità è prevista, una pagina suddivisa in due sezioni con la finalità di annotare spunti e integrazioni sperimentate in classe.
- Nella prima sezione “Aggiunte e modifiche dell'unità sperimentate in classe” i docenti che partecipano all'adattamento del programma sono invitati a descrivere eventuali attività aggiuntive o migliorative realizzate con gli alunni nell'ambito del programma.
- Nella seconda sezione “Esperienze di integrazione nell'attività didattica curricolare” verranno raccolti invece i rimandi al programma e i collegamenti sperimentati durante le ore di didattica



# Lavorare insieme per adattare

Tutti i materiali sono da intendersi "in progress": per questo c'è la possibilità di annotare a margine eventuali osservazioni e integrazioni emerse durante la sperimentazione del lavoro di realizzazione con le classi.

I contributi più significativi e ricorrenti sono serviti per il secondo adattamento e per l' Appendice al manuale insegnante

Schede monitoraggio: sono previste anche per le classi quarte per raccogliere le osservazioni dai docenti in classe



# Strumenti per il monitoraggio

- Schede di monitoraggio unità
- Schede docenti-operatori formatori
- Report incontri di monitoraggio
- Piattaforma: raccolta materiali, integrazioni e approfondimenti

## PROPOSTE:

- Questionario post formazione docenti primaria
- Questionario finale docenti primaria
- Questionario gradimento studenti
- Questionario-feedback famiglie



# Esiti attesi...

- Adattamenti unità
- Elenco modifiche e contestualizzazione per validazione programma con gli autori
- Bozza Manuale formazione docenti primaria
- Appendice al manuale dell'insegnante (terze e quarte)
- Piattaforma: scambio materiali, integrazioni e approfondimenti